Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | **Roma — Martedì 31 Luglio** | **Numero 177**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Le LL. MM. il Re e la Regina d' Italia sbarcarono stamane alle ore 11 a Reggio di Calabria e proseguirono immediatamente alla volta di Monza.

Condoglianze per la morte di S. M. il Re Umberto I

Dall'Estero.

Parigi, 30. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, diresse al Re d'Italia il seguente dispaccio: « Mi faccio interprete presso V. M. dell'unanime indignazione del mio Paese contro l'odioso attentato che tolse all'Italia il suo Capo generoso.

« Prego V. M. di gradire l'espressione della mia viva simpatia e di deporre ai piedi di S. M. la Regina Margherita i miei rispettosi omaggi e le mie sincere condoglianze ».

Berna 30. — Il Consiglio Federale si riunì alle ore 10 in seduta straordinaria e decise di dirigere alla Legazione svizzera a Roma il seguente dispaccio:

« L'odioso attentato del quale S. M. il Re d'Italia fu vittima ha profondamente addolorato il Consiglio Federale ed il Popolo elvetico.

« Vogliate esprimere al Governo d'Italia le nostre vive condoglianze e pregarlo di volere essere interprete presso S. M. la Regina e la Real Famiglia della nostra dolorosa simpatia ».

— Hanno telegrafato, esprimendo viva condoglianza ed orrore per l'attentato di cui fu vittima il Re Umberto, il R. Ambasciatore in Parigi, il R. Incaricato d'affari in Costantinopoli, anche in nome del Consolato e della Colonia, il R. Agente Diplomatico al Cairo, anche in nome del Consolato e della Colonia, i RR. Consoli in Havre, in Algeri, ed in Bellinzona anche in nome delle rispettive Colonie, il R. Console in Nizza anche in nome della Colonia, delle Autorità dipartimentali e delle Autorità del Principato di Monaco, l'Addetto navale dell'Ambasciata di Francia in Roma, il Vice-Console di Francia in Venezia ed il Presidente del Comitato Centrale della Colonia francese in Lombardia.

— L'Ambasciata di Francia in Roma ha ricevuto e comunicato alla Consulta il seguente telegramma del Ministro francese degli Affari Esteri: « Il Presidente della Repubblica si è reso interprete presso S. M. il Re Vittorio Emanuele III della unanime indignazione di questo Paese contro l'odioso attentato che ha rapito all'Italia il suo generoso Capo. Vi prego di dire al Governo del Re che il Governo della Repubblica si associa di tutto cuore ai sentimenti espressi dal Presidente. Vogliate pre-

sentare al marchese Visconti-Venosta le mie personali condoglianze ».

— L' Ambasciatore d' Inghilterra ha fatto pervenire al marchese Visconti-Venosta il seguente telegramma:

« Apprendo in questo momento la terribile notizia dell'assassinio del Re. La prego di accogliere e di esprimere in alto luogo il mio orrore per così atroce misfatto e la mia profonda condoglianza e simpatia per la irreparabile perdita che colpisce la Reale Famiglia e la Nazione italiana.

— L'Incaricato d'affari degli Stati-Uniti ha telegrafato al R. Ministro degli affari esteri nei seguenti termini:

« In questo momento apprendo con costernazione la notizia del nefando assassinio del Re. Voglia esprimere in alto luogo il profondo orrore che io provo per il misfatto ed i miei sentimenti di simpatia per la Reale Famiglia e la Nazione italiana ».

— Hanno pure telegrafato:

Colonia Italiana di Bellinzona.
Banco Commerciale Italiano di S. Paulo.
Presidente del Consiglio dei Ministri di Rumania.
Capitani reggenti di S. Marino.
Presidente del Congresso delle Associazioni della Stampa a Parigi.
Colonia Italiana di Aden.
Vari italiani residenti a Parigi.
Console Ellenico di Castellammare di Stabia.
Italiani residenti a Pola.
Podestà di Pola.
Tribuna Italiana di S. Paolo.
Console Svizzero a Livorno.
Gruppo Ungherese dell'Unione Interparlamentare per l'arbitrato internazionale.
Colonia Italiana di Santiago.
Console di Germania a Messina.
Colonia Italiana a Santafè.
Colonia Italiana a Valparaiso.
Società letteraria « Minerva » di Trieste.
Lega franco-italiana di Parigi.
Cittadini delle regioni Giulia e Tridentina.
Podestà di Pirano.
Podestà di Albona Istria.
Studenti italiani di Graz.
Corpo consolare e comandanti delle navi inglesi a Lecce.
Studenti triestini di Trieste.
Colonia degli studenti italiani a Grenoble.
Compagnia di Langensteimbach.
Colonia Italiana di Biserta.
Console di Francia a Marsala.
Italiani residenti a Goerz.
Colonia Francese di Napoli.
Legione Garibaldi di New-York.
Colonia Italiana di S. Antonio Tese.

Dall'Italia.

Da Ascoli — Città è costernata, indignata orrendo assassinio nostro amato Re. Autorità tutte e migliori cittadini a me presentatisi esprimendo vivo sentito cordoglio. Comitato popolare ha sospeso feste civili indette pel Patrono della città, Sindaco pubblicato manifesto. Giunta municipale riunitasi per onoranze.

Prefetto: RUSPAGGIARI.

Da Bologna. — La città di Bologna dolorosamente commossa per infame delitto, prende viva parte al lutto della gloriosa Casa che ci dava una Patria. Tutti negozi chiusi, moltissime bandiere sventolano abbrunate anche da case private. Giunta municipale pubblicava nobilissimo, patriottico manifesto a nome Municipio. Moltissimi pure manifesti di ogni specie associazioni politiche. Anche dalla Provincia ho comunicazione di vive manifestazioni di cordoglio per esecrando misfatto. Vero plebiscito di angoscia e conferma devozione per amatissima Dinastia cui tutti i cuori si rivolgono in questo momento di supremo sconforto.

Prefetto: CARAVAGGIO.

Da Catanzaro — Una grande dimostrazione composta Consiglio comunale capitanata Sindaco, deputati al Parlamento, Consiglio provinciale con presidente senatore Rossi e presidente Deputazione provinciale, Società operaie, Giunta amministrativa, Consiglio Ordine avvocati e Consiglio disciplina procuratori, rappresentanza Croce Rossa, rappresentanti Consolati esteri, rappresentanti Comizio agrario, direttori Banca Italia, Banco Napoli e Banche cooperative locali, Camera di commercio, società Tiro a segno nazionale, rappresentanti stampa locale, magistrati, avvocati erariali, funzionari giudiziari e di tutte le altre Amministrazioni governative con grande concorso ogni ordine cittadini percorrendo vie questa città si è a me presentata per esprimere orrore ed esecrazione per nefando delitto pregandomi rendermi interprete tali sentimenti con conferma loro attaccamento gloriosa Dinastia unendosi al generale compianto per morte benamato Sovrano. Negozi ed edifizi pubblici chiusi in segno lutto con bandiere abbrunate.

Prefetto: BEVILACQUA.

Da Como — Facendo seguito telegramma odierno, soggiungo che quasi tutti negozi Como semi-chiusi, con cartello stampato: « Per lutto nazionale », e che anche Municipio Lecco pubblicato nobile manifesto stigmatizzante vivamente esecrando misfatto.

Prefetto: SEGRE.

Da Cosenza — Al cospetto del Martire che consacrò tutto sè stesso al culto della libertà ed al bene del suo popolo, rimane esterefatto animo mio e di tutti i funzionari da me dipendenti per esecrando assassinio commesso nella persona dell'amato nostro Re Umberto, insieme ai sensi d'infinito cordoglio per la immane sventura prego V. E. porgere alla R. Famiglia la riconferma della nostra devozione imperitura.

Prefetto: PUCCIONI.

Da Cosenza — Durante intiera giornata recatisi Prefettura Rappresentanti Autorità locali governative e di altri Enti, nonchè persone ragguardevoli per esternare sensi di orrore esecrando assassinio e di devozione amata Dinastia Sabauda. Società operaia desiderava fare pubblica manifestazione, ma poscia vi rinunziò pregandomi per altro di portare conoscenza Governo propri sentimenti.

Prefetto: PUCCIONI.

Da Lucca — Seguito mio telegramma stamane, n. 731, informo V. E. manifestazioni Provincia nefando misfatto, circa la città di Lucca alle notizie date aggiungo che lutto città è profondo. Permane chiusura assoluta esercizi e laboratori pubblici e grandi fabbriche industriali, meno quelli prima necessità. Sindaco pubblicò subito commovente manifesto. Giunta comunale convocatasi d'urgenza deliberò e spedì telegrammi condoglianza a S. M. Vittorio Emanuele III e S. M. Regina. Deliberò tener chiusi tre giorni uffici, istituti, scuole e inalberavasi bandiera a lutto.

Sospendere servizi banda municipale fin dopo funerali. Convocare Consiglio adunanza straordinaria per deliberare nomina Commissione per assistere funerali. Celebrare in Lucca solenni funerali con invito autorità, associazioni, istituti locali, sindaci Provincia. Gran parte associazioni cittadine pubblicarono manifesti esecrazione, compianto, esponendo bandiere abbrunate. Congeneri manifestazioni nei limiti dell'importanza ciascun Comune. Mi vengono telegrafate, con preghiera di riferirne, dai sindaci di Pietrasanta, Viareggio, Pescia, Altopascio, Barga, Borgo a Buggiano, Camajore, Bagni di Lucca, Serravezza e Uzzano. Senatore Mordini telegrafa testualmente: « Sono compreso di orrore », deputato Gui, presenti cospicui cittadini altri Stati vennero Prefettura esprimere eguali sentimenti.

Prefetto : FABRIS.

Da Messina — Sempre più intenso manifestasi cordoglio cittadinanza, oltre due dimostrazioni improvvisatesi stamané autorità locali con le più cospicue individualità cittadine organizzano per domani corteo cui è assicurato concorso intiera popolazione senza distinzione di parte. Anche socialisti, radicali hanno pubblicamente dimostrato loro sdegno. A rendere più solenne attestazione affetto Real Casa e patrie istituzioni probabilmente si promuoverà pubblica sottoscrizione per esecuzione monumento Re Vittorio Emanuele II, da tempo in progetto. Già furono presi accordi in proposito fra principali cittadini. Eguali manifestazioni lutto tutta Provincia, Sindaci incaricanmi rendermi interprete sentimenti cittadinanza, Consoli esteri e parecchie centinaia cittadini recaronsi Prefettura presentare condoglianze o lasciare carte visita.

Prefetto: CASSIS.

Da Piacenza — Sottoprefetto Fiorenzuola d'Arda telegrafommi che notizia esecrando assassinio S. M. Re Umberto I ha destata profonda sorpresa, dolorosissimo cordoglio quel Circondario. Rappresentanza comunale, Società tiro a segno, operaia, reduci, Congregazione carità, Asilo infantile di Cola e privati cittadini manifestarono Sottoprefetto sentimenti simpatia Famiglia Reale. Partecipazione lutto nazionale esecrazione assassinio. Presentarono poi a me personalmente condoglianze deputato Carlo Fabri e numerosi cittadini di qui. Oggi per affare urgente adunossi Giunta provinciale amministrativa e membri elettivi avv. cav. Gaetano Grandi, cav. Vittorio Lagorio, cav. Emilio Fioruzzi e avv. Carlo Bonino pregaronmi far pervenire a mezzo V. E. loro vivissime condoglianze Famiglia Reale. Quindi Giunta levò seduta segno lutto.

Prefetto: REICHLIN.

Da Pisa — Impressione profonda fin dalle prime ore, stamane presentaronsi Prefettura, deputati, senatori, presidenti molte Associazioni, tutte Autorità civili e militari, moltissimi rispettabili cittadini esprimere sentimenti dolore, indignazione esecrando assassinio venerato Sovrano Umberto I. Fra i deputati espresse pure tali sentimenti l'on. Battelli testè eletto dai partiti popolari. Larga è stata pure dimostrazione cittadini, con esposizione case private bandiere abbrunate, chiusura negozi. Vado ricevendo dai Municipi ed Associazioni della Provincia telegrammi di profondo cordoglio e d'indignazione.

Prefetto : BACCO.

Da Potenza — Sindaco Potenza pubblicato patriottico manifesto alla cittadinanza, stigmatizzando esecrato assassinio S. M. e proclamando devozione Augusta Casa Savoia. Negozi chiusi, in ogni casa affissi manifesti : « Lutto nazionale ». Registro aperto Prefettura, coprisi numerosissime firme ogni classe cittadini.

Prefetto : RAMBELLI.

Da Salerno — Consiglio Comunale di Salerno convocato urgenza, ha deliberato stamane di tenere per un mese issata la bandiera abbrunata a mezz' asta, di abbrunare per tre mesi aula consigliare, collocare stessa aula busto marmoreo compianto Re, intitolare dal Suo Augusto nome principale via interna questa città e far celebrare solenni funerali chiesa Annunziata. Sindaco ha pubblicato patriottico manifesto. Negozi chiusi per lutto nazionale. Sindaco ha telegrafato Casa Reale, Monza, e V. E.

Prefetto : NENCIOLI.

Da Sondrio. — Notizia assassinio Nostro Augusto Re, accolta con profondo cordoglio da tutte classi popolazione.

Prefetto: GIUSTINIANI.

Da Teramo. — La notizia della immensa sventura che ha colpito l'Italia per l'immane assassinio del migliore dei suoi Re, ha sorpreso e profondamente addolorato le popolazioni intera Provincia, le Autorità e le Rappresentanze tutte, compreso il clero, compartecipano meco al lutto della Nazione e di Casa Savoia.

Prefetto : MACCAFERRI.

Da Venezia — Nella città perdura vivissima impressione orrendo misfatto ; quasi tutti negozi chiusi, con cartelli : « Lutto nazionale », ed uffici pubblici, case private munite bandiere a lutto. Sindaco Venezia pubblicò nobile manifesto esecrazione, e Consiglio comunale, oggi riunito, espresse pensiero cittadinanza stigmatizzante atroce fatto, deliberando sospendere seduta, abbrunare il busto Re Umberto, sospendere concerti musicali e chiudere Musei municipali ed altri Istituti. Deliberazione Consiglio fu presa ad unanimità, dopo discorsi rappresentanti diversi partiti, avv. Castaldis, avv. Bertolini e comm. Selvatico. Anche dal resto della Provincia giungono espressioni profondo cordoglio, invocanti energia Governo assicurare tranquillità e difesa istituzioni nazionali.

Prefetto : WINSPEARE.

Da Alessandria — Orrendo misfatto Monza ha profondamente addolorato e commosso queste patriottiche popolazioni così della città che della Provincia, da ogni parte della quale giungono notizie di vive generali manifestazioni d'indignazione e di dolore. Sindaci Alessandria, Acqui, Valenza ed altri molti hanno pubblicato nobilissimi manifesti. Ovunque bandiere abbrunate, moltissimi negozi chiusi per lutto nazionale. Provincia e città Alessandria sentono tutta grande amarezza terribile avvenimento, ma nutrono piena fiducia saldezza istituzioni.

Pel Prefetto : BUGANZA.

Da Alghero — Infausta notizia esecrando assassinio nostro amato Sovrano, ha profondamente addolorato questa cittadinanza la quale con varie manifestazioni ha dimostrato esecrazione che inspira l'atroce fatto. Giunta municipale associossi generale lutto con pubblicazione manifesti e con recarsi mio ufficio per esprimermi massimo cordoglio popolazione. Tutti sodalizi locali con bandiera recaronsi Sottoprefettura esprimenti loro esecrazione per orribile misfatto ed esprimermi loro devozione Augusta Dinastia Sabauda.

Sottoprefetto : USAI.

Da Ancona — Manifestazione di cordoglio in questa città generale, imponente. Tutti indistintamente chiusi i negozi, chiusi pure opifici e stabilimenti industriali. Giunta Municipale pubblicò manifesto esecrando assassinio e di devoto omaggio Casa Savoia.

Pel Prefetto: BONACOSSA

Da Firenze — Cittadinanza indignata efferato assassinio, manifesta dolore profondo morte amatissimo Sovrano; quasi tutte botteghe chiuse per lutto Nazionale, numerose sono manifestazioni cordoglio personale, bandiera issata mezza asta, tutti edifici pubblici e moltissime case private.

Pel Prefetto : TERNAVASIO.

Da Livorno — Prosegue manifestarsi sempre più intensamente in questa città sentimento dolore ed esecrazione vivissima unanime per atroce delitto. A questa Prefettura è un continuo affluire di cittadini cospicui e rappresentanti associazioni locali esprimenti sentimenti suddetti. Testè ho ricevuto Consiglio-direttivo associazione liberale monarchica, sodalizio assai influente ed autorevole, il quale nell'adunanza odierna ha deliberato telegrafare direttamente proprie condoglianze, inviare corona e rappresentanza ai funerali e pubblicare oggi stesso un manifesto alla cittadinanza. Anche Arciconfraternita Purificazione ha deliberato celebrare servizio funebre religioso.

Pel Prefetto : PACETTI.

Da Livorno. — Gravissimo lutto che ha colpito Reale Famiglia e Nazione italiana, commosse sinceramente, profondamente anche popolazione Isola Elba. In ogni Comune manifestossi sincero dolore esecrazione orribile, atroce delitto. Negozi furono chiusi per lutto nazionale e ovunque furono issate bandiere abbrunate e sospesi lavori. Sindaco Portoferraio pubblica manifesto stigmatizzando esecrabile assassinio.

Pel Prefetto : PACETTI.

Da Milano — Stanotte, appena diffusasi notizia esecrando misfatto, molti cittadini recaronsi locale Municipio chiedendo esposizione bandiera abbrunata che venne issata a mezz'asta. Stamane Sindaco e Giunta pubblicarono manifesto con partecipazione lutto nazionale; esalta Re lealissimo ed impreca l'assassino. Moltissimi negozi e stabilimenti chiusi con scritta: Per lutto nazionale. Spettacoli sospesi. Duomo e tutti edifici pubblici imbandierati a lutto. Consoli esteri recaronsi, stamane, da me ad esprimere sentimento profondo cordoglio, tanto in nome proprio che delle Colonie qui dimoranti. Eguali sensi vennero espressi alla Real Casa dal Presidente Consiglio Provinciale a nome intera Provincia. Da ogni parte giungono notizie manifestazione immenso dolore. Parecchi Sindaci telegrafarono subito condoglianze, e molti Consigli Comunali terranno, stasera, adunanza straordinaria per associarsi solennemente universale cordoglio.

Pel Prefetto : CRIGNOLO.

Da Trapani — Consiglio Comunale Trapani che era stato precedentemente convocato, riunitosi oggi, ore 14, sciolse seduta in segno di lutto, e col labaro municipale abbrunato alla testa di una imponente e silenziosa dimostrazione è venuto ad esprimere immenso cordoglio popolo trapanese per infame assassinio, sentimenti devozione Dinastia Sabauda. Dopo miei ringraziamenti nome Governo, dimostrazione si sciolse pacificamente al grido di: Viva il Re. Continuano a giungere da Comuni, Sodalizi, Provincia, Rappresentanze, Corpo Consolare, privati cittadini numerosi telegrammi esprimenti profondo cordoglio da tutti inteso per luttuoso avvenimento nazionale.

Pel Prefetto: SORGE.

Da Voghera — Unanime è nei Comuni questo Circondario il sentimento di dolore e sdegno per assassinio nostro amatissimo Sovrano; Sindaco Voghera pubblica manifesto.

Sottoprefetto : RIZZOLI.

Dal Gran Maestro della Massoneria — In nome della Massoneria italiana abborrente da ogni delitto, singolarmente dalla scellerata aberrazione dell'assassinio politico, violatrice della legge morale, della santità della vita umana, barriera della stolta ferocia ad ogni legittimo progresso; in nome dell'associazione che nel patriottismo attinge norme ai suoi fini umanitari, voglia esprimere alla Famiglia Reale il nostro raccapriccio, il nostro profondo dolore per l'efferato assassinio che ha troncato la vita allo sposo ed al padre, al capo dello Stato, al Re d'Italia.

ERNESTO NATHAN.

Sono anche pervenuti telegrammi di condoglianza da uomini politici, dalle autorità, corporazioni, opere pie e privati cittadini qui sotto indicati:

Senatori.

Buttini — Arco — Riberi — Tranfo — Faina — De Sonnaz — Polvere — Nannarone — Rossi — Di Marzio — Cefalj — D'Adda — De Angeli — Greppi — Strozzi — Teti — Tornielli — Senise — Zanolini — Camerini.

Deputati.

Mel — Masciantonio — Florena — Del Giudice — Sapuppo — Libertini — Falconi — Romano — Engel — Camagna — Mantica — Mazzotti — Bovi — Cottafavi — Rizzo — Maresca — Fani — Stelluti-Scala — Pennati — Campi — Salandra — Codacci-Pisanelli — Bianchi Emilio — Giuliani — Rizzone — Marcora — De Seta — Fede — Campi — Camera — Capaldo — Callaini — Credaro — Capece-Bugnano — Daneo — Donnaperna — De Nava — De Asarta — Ferraris Maggiorino — Francica-Nava — Fulci Nicolò — Luzzatti Luigi — Maiorana — Menafoglio — Mango — Orlando — Pavoncelli — Pozzi — Sorani — Visocchi — Pivano — D'Andrea — Giunti — Testasecca — Di Lorenzo-Raeli — Rizza.

Consigli, Deputazioni provinciali e Giunte provinciali amministrative.

Alessandria, Deputazione provinciale — *Aquila*, id. — *Ascoli*, Consiglio e Deputazione provinciale — *Benevento*, Deputazione provinciale — *Caltanissetta*, Giunta provinciale amministrativa — *Catania*, Deputazione provinciale — *Caserta*, Consiglio provinciale — *Chieti*, Deputazione provinciale — *Cosenza*, id. — *Ferrara*, Consiglio provinciale — *Cuneo*, Giunta provinciale amministrativa — *Foggia*, Consiglio e Deputazione provinciale — *Grosseto*, Consiglio provinciale — *Lecce*, Deputazione provinciale — *Mantova*, id. — *Milano*, Consiglio provinciale.

Sindaci.

Acquaviva Picena — Siderno — S. Angelo Pontario — Cariati — Bristico — Tocca Castiglione — Cancellara — Bossolasco — Mottola — Decollatura — Varapodio — Gallatina — Frattamaggiore — Borgoratto Alessandrino — Albanella — Agazzano — Atri — Montecosaro — Bultei — Pulsano — Ponte Borgo Forte — Revere — Mercatello — Buccheria — Barra — Mosciano S. Angelo — Masserano — Padova — Ostra — Codevilla — Filottrano — Verezzi — Orcofeglino — Biolto — Serrapetrona — Cicagna — Messina — S. Teresa — Sanfront — Oruri — Altopascia — Cairo Montenotte — Nichelino — Laviano — Ferino — Chiaramonte — Rapone — S. Angelo Brolo — Cardinale — Borgia — Ciminna — Padula — Mercato Sanseverino — Baranello — S. Donato V. C. — Aielli — Lari — Caulonia — Pianura — Tolentino — Arce — Narni — Garessio — Triora — Genova — Lupara — Bagnara Romagna — Rignano sull'Arno — Roccarainola — Riccò del Golfo — Palermo — Capo d'Istria — Pordenone — Castel S. Pietro Emilia — Numana — Rivarolo Ligure — Levanto — S. Pietro Mosezzo — S. Martino Valle Caudina — Cerami — Meta — Sturno — Montefusco — Mercogliano — Canale — Anticoli di Campagna — Tricase — Pattada — S. Marco in Lamis — Alborona — S. Lucia di Piave — Formia — Savona

— Chieti — Arezzo — Teramo — Ariano di Puglia — Rovigo — Udine — S. Remo — Nocera Umbra — Miglionico — Casandrino — Varese — Albenga — Pescina — Gesualdo — Caltavuturo — Villalfonsina — Arona — Mazzara — Geraci Siculo — Lanciano — Ripatransone — Satriano Lucania — Molfetta — Foggia — Sarzana — Avellino — Fano — Caserta — Modica — Perugia — Porto S. Stefano — Lavello — Bitetto — Agerola — Torremaggiore — Taggia — Arzignano — S. Lucia Mela — Rapolla — Lioni — S. Ferdinando Puglia — Palo del Colle — Grumo Appula — Campobasso — Novate Milanese — S. Teresa Gallura — S. Piero Patti — S. Casciano Val di Pesa — Casarano — Vetralla — Fontaniva — Sepino — Tramonti — Cittadella — Montecorvino Rovella — Penta — Pieve di Teco — S. Salvo — Busalla — Martina Franca — Cava dei Tirreni — Saracena — Sala Consilina — Campli — Porretta — Montelupone — Dicomano — Albissola Marina — Riparbella — Sassano — Castiglione Messer Marino — Borgo S. Dalmazzo — Pontenure — Roccadaspide — Monza — Pordenone — Fontanarosa — Assisi — Recanati — Cervinara — Fiorenzuola d'Arda — Pomarico — S. Mauro Forte — Sassa — Roccaneto — Alia — S. Elpidio al Mare — Uzzano — Casalvieri — Rose — Carrù — Sassello — S. Severo — Corato — Como — Sorrento — Resina.

Antrodoco — Bra — Lugo — Prezza — Vizzini — Montone — Pescia — Montegranaro — Ospitaletto — Roccanova — Asti — Pietra Montecorvino — Caiazzo — Mombaruzzo — Rondissone — Bargagli — Scilla — Amorosi — Manduria — Montopoli Sabina — Albissola — Tolfa — Manfredonia — Bellegra — S. Agata di Puglia — Gerace — Palmi — Marcore — Vimercate — Marsala — Melilli — Calino — Carsoli — Montemurro — Trebaseleghe — Follina — Montieri — Castellam. Stabia — Cascina — Pontevico — Viareggio — Lendinara — Lecce — Maddalena — Maglie — Gravina — Amalfi — Ginosa — Ottaiano — Pusiano — Sestri Levante — Mola di Bari — Altamura — Terlizzi — Capurso — San Giorgio Morgeto — Portolongone — San Leucio — Licodia Eubea — Giovinazzo — Grottaferrata — Sommalombarda — Pomigliano d'Arco — Termoli — Casteggio — Motta Montecorvino — Nicolosi — Filadelfia — Petralia Sottana — Alanno — Caltanissetta — Bioglio — Barolo — San Vito Ionio — Cetona — San Marzano Oliveto — Montauro — Salemi — Comiso — Angera — Arena — Petrona — Crema — Livorno Vercellese — Montafia — Grottammare — Bultei — Montemarano — Ostra Vetere — Foggia — Pozzuoli — Mortano — Palma Campania — Mistretta — Aversa — Ottiglio — Sant'Agnello — Ancona — Maracalagonis — Casalincontrada — Santo Stefano Cadore — Paola — Solmona — Lajatico — San Pietro Vernotici — Capergnanica — Anversa — Siracusa — Angri — Carpeneto — Palaia — Venezia — Niella Tanaro — Cerce Maggiore — Taormina — Rende — Scaletta Zanglea.

Ospedaletto Lodigiano — Torrita — Bomba — Contursi — Serra de' Conti — Montescaglioso — Rosignano — Lodi — Niscemi — Sortino — Argenta — Parma — Commessaggio — Sellano — Cupello — Contessa Cutellina — Pontedera — Codigoro — Reggello — Moggio Udinese — Garda — Pian Castagnaio — S. Valentino Abruzzese — Cittanova — S. Salvatore Fitalia — Catona — Canicattì — Portogruaro — Ampezzo — Doria di Piave — Asolo — Roncade — Bivona — Termini — Calascibetta — Radicena — Trani — Pietrasanta — Orciano.

Frosolone — Cetrano — Cerda — Atrani — Ottati — Mercoliano — Amantea — Roccella Jonica — Gragnano — Buonabitacolo — Laterina — Maranello — Lucca — Capua — Monselice — Vallo Lucania — Varallo Pombia — Sarteano — Deiva — Torre Ruggiero — Gallarate — Potenza — Celle Ligure — Casteggio — Alliste — Cassine — Pisticci — Voltri — Campobasso — Bonassola — Monte S. Giuliano — Massa — Castellaneta — Andria — Monteleone Calabro — Aquila — Novi Ligure — Cuneo — Porto Recanati — Gioia del Colle — Francavilla a Mare — Taranto — Venezia — Ariano di Puglia — Portoferrajo — Volterra — Casamicciola — Lucera — Acqui — Urbino — Corleone — Caltagirone — Maddaloni — Civitavecchia — Castelvetrano — Arona — Monza — Resina — Finalborgo — Campagna — Livorno — Andorno — Tagliacozzo — Castellamare del Golfo — Avezzano — Reggio Emilia — Foligno — Viterbo — Acireale — Gaeta — Eboli — Tempio — Iglesias — Alghero — Barletta — Gallipoli — Chiavari.

Opere Pie.

Ancona, Congregazione di Carità — *Solmona*, Amministrazione O. P. SS. Annunziata — *Arezzo*, Deputazione Pia Casa di Mendicità — *Fermo*, Congregazione di carità — *Castel San Pietro (Emilia)*, Commissione amministrativa delle Opere Pie — *Isernia*, Congregazione di Carità — *Capua*, Congregazione di Carità — *Monteleone Calabro*, Orfanotrofio colonia-agraria — *Cento*, Cassa di Risparmio — *Fiesole*, Asilo Infantile — *Foggia*, Congregazione di Carità — *Lucera*, Congregazione di Carità — *Cesena*, Congregazione di Carità — *Lecce*, Congregazione di Carità — *Portoferraio*, Congregazione di Carità — Arciconfraternita del SS. Sacramento — *Livorno*, Ricovero di Mendicità.

Diversi.

Ancona, Università israelitica — Collegio dei ragionieri — *Avezzano*, Comizio agrario — Società operaia di M. S. — Consiglio dell'ordine degli avvocati — Archivio notarile — *Solmona*, Fratellanza Regina Margherita — *Arezzo*, Società filarmonica e drammatica — *Fermo*, Società monarchica — *Volturara Irpina*, Società operaia di M S. — *Barletta*, Circolo Pietro Cafiero — *Mola di Bari*, Circolo unione monarchica — *Barletta* Circolo commerciale — *Altamura*, Circolo impiegati — *Benevento*, Consiglio dell'ordine degli avvocati — Consiglio di disciplina dei procuratori — *Bologna*, Circolo Cavour — *Cagliari*, R. Scuola enologica — *Caltanissetta*, Nuovo circolo — Circolo civile — *Calascibetta*, Sodalizio operaio Regina Margherita — *Leonforte*, Casino civile — Circolo operaio — *Monteleone Calabria*, Scuola normale femminile — *Catanzaro*, Società Umberto I — *Paola*, Sodalizio operaio — *Cosenza*, Sodalizio operaio — *Comacchio*, Società Reduci Patrie Battaglie — *Brozzi*, Giudice conciliatore — *Firenze*, Superstiti patrie battaglie - Società M. S. della Misericordia — *Fiesole*, Società filarmonica comunale — *Pontassieve*, Fratellanza militare — *Prato*, Associazione monarchica liberale — *San Casciano in Val di Pesa*, Fratellanza militare - Società operaia — *Foggia*, Circolo commerciale — *San Severo*, Circolo dello « sbadiglio » — *Carpino*, Ufficiale sanitario comunale — *Cesena*, Circolo democratico costituzionale — *Genova*, Credito italiano — *Chiavari*, Loggia massonica « Entella » — *Spezia*, Società Dante Alighieri e G. Galilei — *Mottola*, Impiegati municipali — *Lecce*, Associazione Libertà e Progresso — *Brindisi*, Società operaia di M. S. - Società reduci patrie battaglie - Società operaia indipendente — *Martinafranca*, Circolo Unione — *Pescia*, Ufficiali in congedo - Società « Piccolo operaio » - Società cappellai - Società reduci patrie battaglie — *Recanati*, Società militari in congedo — *Revere*, Società operaia — *Massa*, Società reduci patrie battaglie - Giornale *L'Indipendente* — *Novara di Sicilia*, Circolo Michele Bertolani.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 280 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È istituito, col 1° gennaio 1901, un Ufficio del Registro di 5ª classe nel Comune di Gasperina (Catanzaro) con giurisdizione sul proprio Mandamento, il quale cesserà, per conseguenza, di far parte del Distretto dell'Ufficio del Registro di Chiaravalle Centrale, che dalla quarta passa alla quinta classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1900.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero **281** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i RR. decreti 18 agosto 1898, n. 385, e 1° agosto 1899, n. 342;

Visto il R. decreto in data 16 maggio 1900 per la nomina di giurati delle Sezioni italiane alla Esposizione universale di Parigi del 1900;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio di giurato titolare delle Sezioni italiane alla Esposizione universale di Parigi del 1900, presentate dal sig. Rabbi Lorenzo, ed in sua sostituzione è nominato giurato titolare il sig. Aimone Vittorio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1900.

UMBERTO.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 1° luglio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ravenna.*

SIRE!

La maggioranza dei Consiglieri comunali di Ravenna si è dimessa insieme col Sindaco e con la Giunta, e quindi, ad evitare ogni pregiudizio all'andamento dei pubblici servizî, si dovrebbe procedere alle elezioni suppletive per la reintegrazione della municipale rappresentanza.

Motivi di ordine pubblico rendono però inopportuna in questo momento la convocazione degli elettori amministrativi, e d'altro canto è dubbio che essa sia conciliabile con gli interessi del Comune, bisognoso di una energica ed omogenea Amministrazione, quale probabilmente non si otterrebbe addivenendo alla sola sostituzione dei dimissionarî.

È dunque preferibile che la crisi venga risolta diversamente, e cioè ricorrendo allo scioglimento del Consiglio, secondo dispone l'unito schema di decreto Regio, che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ravenna è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. uff. Tito Sermanni è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1900.

UMBERTO.

SARACCO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto del 21 novembre 1895, n. 679;

Visto che furono presentati allo sdoganamento dei nastri fibrosi tratti dal libro del *paritium tiliaceum*, conosciuti col nome di Cuba-bast o Havana-bast;

Che i nastri fibrosi di questa specie non sono nominati nè in tariffa, nè nel repertorio;

Che, per il loro carattere e per l'uso al quale sono destinati, questi nastri fibrosi hanno maggiore analogia con la « paglia di cereali anche pulita, spaccata o tinta » che il repertorio rimanda a « prodotti vegetali non nominati »;

Udito il Collegio Consultivo dei Periti Doganali;

Determina:

I nastri fibrosi tratti dal libro del *paritium tiliaceum*, conosciuti col nome di Cuba-bast o Havana-bast, sono assimilati alla « paglia di cereali anche pulita, spaccata o tinta » e devono essere classificati come « Prodotti vegetali non nominati » (Voce 309/*b* della tariffa).

Roma, addì 28 luglio 1900.

Per il Ministro
BUSCA.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto l'articolo 2 della legge 30 giugno 1900, n. 230;
Veduto il R. decreto dell'8 luglio 1900, n. 258;

Determina:

Art. 1.

Le polveri piriche (miscuglio di zolfo, carbone e nitro) destinate esclusivamente ai Consorzi di difesa contro la grandine, per godere dell'esenzione concessa dall'articolo 1 del R. decreto dell'8 luglio 1900, n. 258, dovranno essere compresse in forma cilindrica, di dimensioni corrispondenti a quelle delle camere d'aria dei cannoni; ovvero a grani sciolti, tali che nessuno di essi possa passare dalle maglie di un setaccio di controllo i cui fori non abbiano alcuna dimensione inferiore ai tre millimetri.

Art. 2.

La fabbricazione delle polveri dovrà avvenire in opificî sottoposti alla vigilanza permanente della Finanza; in base ad apposite dichiarazioni di lavoro ed in locali ed apparecchi diversi da quelli servienti alla fabbricazione di prodotti soggetti a tassa ovvero negli stessi locali ed apparecchi, ma in periodi di tempo differenti.

Art. 3.

Le polveri saranno accertate, per qualità, secondo la diversa forma stabilita dall'articolo 1, e per quantità, direttamente dagli Agenti della Finanza ed introdotte, a misura della fabbricazione, in apposito magazzino assimilato ai doganali di proprietà privata, escluso l'obbligo della cauzione.

Art. 4.

Le polveri non potranno estrarsi dal magazzino se non racchiuse in pacchetti o recipienti immediati, del peso netto ciascuno di un chilogramma, identificati con fascette provvedute gratuitamente dall'Amministrazione; e in quantità non minore complessivamente di 4 chilogrammi per volta.

Art. 5.

Le fascette saranno applicate saldamente a cura del fabbricante, sotto la sorveglianza degli Agenti dell'Amministrazione, recheranno lo stemma ufficiale dello Stato e l'indicazione del peso (grammi 1000) e potranno anche essere quelle che servono per la tassa sui surrogati di caffè opportunamente adatte al nuovo uso.

Art. 6.

Le polveri estratte dal magazzino dovranno essere destinate esclusivamente e direttamente ai depositi dei Consorzi di difesa contro la grandine.

Art. 7.

L'impianto e l'esercizio delle fabbriche in cui si producono polveri per gli Spari grandinifughi, come pure la istituzione dei magazzini di deposito ed il trasporto, sono soggetti alle disposizioni della legge di Pubblica Sicurezza 30 giugno 1889, n. 6144; di quella 19 luglio 1894, n. 314, sui reati commessi con materie esplodenti, di quella finanziaria 14 luglio 1891, n. 682, e dei relativi Regolamenti.

Però i contrassegni di identificazione di cui all'articolo 4 del presente decreto, terranno luogo del certificato di legittima provenienza prescritto dall'articolo 19 della detta legge 14 luglio 1891.

La licenza di trasporto potrà essere dal Prefetto rilasciata di volta in volta, ovvero per trasporti da farsi in più riprese e durante anche tutta la campagna agricola. Nella licenza si dovrà, in ogni caso, indicare che trattasi di polvere per gli spari grandinifughi.

Art. 8.

Nel registro di magazzino di deposito del Consorzio, da tenersi a norma dell'articolo 19 comma 3° della legge 14 luglio 1891, n. 682, basterà che, a cura del Consorzio medesimo, sia annotato: dalla parte del carico, la fabbrica dalla quale le polveri provengono, la data della introduzione nel deposito ed il numero dei pacchi introdotti; e dalla parte dello scarico: la data dell'estrazione per gli spari, il numero dei pacchi estratti e la stazione di tiro alla quale la polvere fu destinata.

I pacchi di polvere non impiegati per qualsivoglia motivo nelle stazioni di tiro, dovranno essere, alla fine della campagna grandinifuga, restituiti al deposito del Consorzio, che li riprenderà in carico sul registro, indicando la data della reintroduzione, la stazione di provenienza ed il numero dei pacchi.

Art. 9.

A corredo della dichiarazione di lavoro, il fabbricante deve porre la bolletta che comprova il pagamento eseguito presso l'Ufficio finanziario incaricato della riscossione delle tasse sulla fabbricazione della birra, delle acque gassose ecc., della somma dovuta a titolo d'indennizzo, all'Amministrazione, delle spese di vigilanza permanente, in ragione di centesimi 15 per ogni chilogramma di polvere che, giusta la dichiarazione stessa, il fabbricante intende di produrre.

Art. 10.

Indipendentemente dall'applicazione del Codice penale, e delle pene comminate dalle leggi citate all'articolo 7 e da quella doganale del 26 gennaio 1896, n. 20, le contravvenzioni al presente decreto porteranno seco la perdita del beneficio dell'esenzione di cui all'articolo 1 del R. decreto, per l'avvenire, come pure l'obbligo della rifusione della tassa, a carico del responsabile.

Art. 11.

Le polveri, non impiegate negli spari a tutto il 31 ottobre, rimarranno in deposito presso i Consorzi, previo inventario da formarsi da appositi delegati in contraddittorio dei Consorzi medesimi, che rimarranno responsabili della custodia di esse polveri e della tassa cui eventualmente fossero assoggettate.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 24 luglio 1900.

Il Ministro
CHIMIRRI.

MINISTERO DELL' INTERNO

1900

—

Ordinanza di Sanità Marittima - Numero 22

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente la cessazione della peste bubbonica nel porto di Aden;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1897;

Decreta:

L'Ordinanza di Sanità marittima n. 6, che dichiarava infetto da peste il porto di Aden, è revocata.

I signori Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 21 luglio 1900.

Pel Ministro
ROMANIN-JACUR.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO DEI PRODOTTI LORDI APPROSSIMATIVI DELLE STRADE FERRATE COSTITUENTI LE RETI PRINCIPALI E SECONDARIE
CONFRONTO CON QUELLI DEL CORRISPONDENTE

1ª PUBBLICAZIONE. N. B. — I prodotti approssimativi

Prodotti delle Reti principali e secondarie

RETI PRINCIPALI.

MEDITERRANEA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di giugno	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	del mese di giugno	dei mesi precedenti	Totale al 30 giugno	in più	in meno
Viaggiatori	52,750,000	4,536,922	47,200,651	51,737,573	3,948,714	47,467,667	51,416,381	321,192	—
Trasporti a G. V.	10,600,000	923,250	10,082,534	11,005,784	887,164	9,518,229	10,405,393	600,391	—
» a P. V. accelerata	5,550,000	470,000	5,070,278	5,540,278	450,669	4,919,206	5,369,875	170,403	—
» a P. V.	69,400,000	6,119,282	64,322,805	70,442,087	6,017,513	62,393,021	68,413,534	2,028,553	—
Prodotti fuori traffico	1,000,000	135,602	846,917	982,519	135,602	846,917	982,519	—	—
Totale	139,300,000	12,185,056	127,523,185	139,708,241	11,439,662	125,148,040	136,587,702	3,120,539	—
Partecipazione dello Stato	38,000,000	3,350,890	35,068,876	38,419,766	3,145,907	34,415,710	37,561,617	858,149	—

ADRIATICA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di giugno	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	del mese di giugno	dei mesi precedenti	Totale al 30 giugno	in più	in meno
Viaggiatori	40,700,000	3,520,621	39,954,311	43,474,932	2,948,084	36,944,512	39,892,596	3,582,336	—
Trasporti a G. V.	9,350,000	918,219	8,637,844	9,556,063	861,805	8,258,699	9,120,504	435,559	—
» a P. V. accelerata	8,800,000	490,000	8,347 390	8,837,390	480,444	8,142,422	8,622,866	214,524	—
» a P. V.	55,400,000	4,525,814	53,936,468	58,462,282	4,109,282	50,625,783	54,735,065	3,727,217	—
Prodotti fuori traffico	450,000	34,237	507,679	541,916	34,283	388,087	422,370	119,546	—
Totale	114,700,000	9,488,891	111,383,692	120,872,583	8,433,898	104,359,503	112,793,401	8,079,182	—
Partecipazione dello Stato	31,350,000	2,609,445	30,630,516	33,239,961	2,319,322	28,698,863	31,018,185	2,221,776	—

SICULA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di giugno	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	del mese di giugno	dei mesi precedenti	Totale al 30 giugno	in più	in meno
Viaggiatori	3,370,000	275,178	3,157,959	3,433,137	259,449	3,058,018	3,317,467	115,670	—
Trasporti a G. V.	445,000	25,000	438,753	463,753	37,302	407,716	445,018	18,735	—
» a P. V. accelerata	405,000	14,633	407,073	421,706	21,037	378,755	399,792	21,914	—
» a P. V.	4,550,000	328,052	4,315,624	4,643,676	343,935	4,177,639	4,521,574	122,102	—
Prodotti fuori traffico	60,000	3,134	52,629	55,763	3,696	54,877	58,573	—	2,810
Totale	8,830,000	645,997	8,372,038	9,018,035	665,419	8,077,005	8,742,424	275,611	—
Partecipazione dello Stato	270,000	19,380	251,161	270,541	19,963	242,309	262,272	8,269	—

Per l'Ispettore Capo, Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

Mediterranea, Adriatica e Sicula, dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900, in periodo dell'Esercizio finanziario 1898-99.

del mese di giugno sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decadali.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di giugno	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	del mese di giugno	dei mesi precedenti	Totale al 30 giugno	in più	in meno
Mediterranea, Adriatica e Sicula.									
Reti principali riunite.									
Viaggiatori	96,820,000	8,332,721	90,312,921	98,645,642	7,156,247	87,470,197	94,626,444	4,019,198	—
Trasporti a G. V.	20,395,000	1,866,469	19,159,131	21,025,600	1,786,271	18,184,644	18,970,915	1,054,685	—
» a P. V. accelerata	14,755,000	974,633	13,824,741	14,799,374	952,150	13,440,383	14,392,533	406,841	—
» a P. V.	129,350,000	10,973,148	122,574,897	133,543,045	10,470,730	117,199,443	127,670,173	5,877,872	—
Prodotti fuori traffico	1,510,000	172,973	1,407,225	1,580,198	173,581	1,289,881	1,463,462	116,736	—
Totale	262,830,000	22,319,944	247,278,915	269,598,859	20,538,979	237,584,548	258,123,527	11,475,332	—
Partecipazione dello Stato	69,620,000	5,979,715	65,950,553	71,930,268	5,485,192	63,356,882	68,842,074	3,088,194	—
Reti secondarie.									
Mediterranea	5,621,000	463,689	5,327,439	5,791,128	464,065	5,048,948	5,513,13	278,115	—
Adriatica	8,885,600	763,846	8,597,682	9,361,528	677,920	8,042,662	8,720,582	640,946	—
Sicula	2,318,400	198,143	2,183,492	2,381,635	166,479	2,130,104	2,296,583	85,052	
Totale	16,825,000	1,425,678	16,108,613	17,534,491	1,308,464	15,221,714	16,530,178	1,004,113	—
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 % per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 % per la Sicula.	14,990,000	1,273,203	14,388,578	15,661,781	1,169,294	13,593,037	14,762,331	899,450	—
Reti principali e secondarie riunite.									
Mediterranea	144,921,000	12,618,745	132,850,624	145,499,369	11,903,727	130,196,988	142,100,715	3,398,654	—
Adriatica	123,585,600	10,252,737	119,981,374	130,234,111	9,111,818	112,402,165	121,513,983	8,720,128	—
Sicula	11,148,400	844,140	10,555,530	11,399,670	831,898	10,207,109	11,039,007	360,663	—
Totale	279,655,000	23,745,622	263,387,528	287,133,150	21,847,443	252,306,262	274,653,705	12,479,445	—
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato.	84,610,000	7,252,918	80,339,131	87,592,049	6,654,486	76,949,919	83,604,405	3,987,644	—

Visto — *L' Ispettore Generale*
TEDESCO.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 27 corrente, in Tombolo, provincia di Padova, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, addì 29 luglio 1900.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 4 0[0 cioè : N. 01,143 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2124, al nome di Boarini Eugenio, *Linda*, Maria, Edmea ed Ebe di Eugenio e figli nascituri del detto Boarini Eugenio di Giuseppe, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boarini Eugenio, *Lida*, Maria, Edmea ed Ebe di Eugenio ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 517,383 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 122,083 della soppressa Direzione di Torino), per L. 100, al nome di *Vaccaro* Nicolò fu Davide, domiciliato a Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Vaccari* Nicolò fu Davide, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 luglio 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,191,652 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Moggio *Carlo* di Carlo, domiciliato in Milano;

N. 1,194,657 per L. 100, al nome di Moggio *Teresa* di Carlo, nubile, domiciliata a Milano, vincolate di usufrutto vitalizio a favore di Belzo Luigia fu Giacomo, ved. di Grignolio Baldassarre, domiciliata in Milano, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Moggio *Luigi-Pietro*, detto *Carlo*, e Moggio *Ortensia*, detta Teresa di Carlo, minori, sotto la patria potestà del padre, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 luglio 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,065,813 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L.895, al nome di Cordelli *Bice*, Amilcare, *Maria*, Nazzarena ed Astorre fu Ilario, minori, sotto la patria potestà della madre Giacomini Angela, domiciliati in Civitavecchia (Roma), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cordelli *Maria detta Bice*, Amilcare, *Giulia-Giacinta Felice-Maria* detta *Maria*, Nazzarena ed Astorre fu Ilario, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avvisi.

Si notifica che nel giorno di giovedì 16 agosto 1900, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla quarantatreesima annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni per la Ferrovia di Novara, del capitale nominale di L. 320 ciascuna al 5 $^0/_0$, il cui servizio venne assunto dal Governo in forza dell'articolo 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi sono in numero di 351, sul totale delle 9879 ancora vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 30 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

Si notifica che nel giorno di sabato 18 agosto 1900, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla trentatreesima annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni della già Società Vittorio Emanuele, concessionaria delle Ferrovie Calabro-Sicule, di L. 500 ciascuna di capitale nominale al 3 $^0/_0$, il cui servizio venne assunto dal Governo per effetto dell'articolo 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento annessa al R. decreto 27 ottobre 1868, n. 4653, sono in numero di 2478, sul totale delle 433544 ancora vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 30 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 31 luglio, a lire 106,64.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 30 luglio al 5 agosto 1900, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 106,60.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

28 luglio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	98 09 3/4	95,09 3/4
	4 1/2 % *netto*	108,41 1/2	107 29
	4 % *netto*	97 71 1/2	95 71 1/2
	3 % *lordo*	61,25	60,05

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nessuna notizia autentica ed ufficiale è giunta nelle ultime ventiquattr'ore dall'Estremo Oriente.

Da Berlino si telegrafa che i Chinesi, i quali evidentemente non paventano nulla più dell'avanzata delle truppe internazionali verso Pechino, visto fallire il loro tentativo di seminare fra le Potenze discordia, tentano ora d'impedire la marcia con minacce.

La Legazione chinese a Berlino ha ricevuto una lettera dal direttore delle ferrovie chinesi a Shangai, Sceng, il quale comunica d'aver ricevuto da Pechino la notizia che il generale Tung-Fu-Sciang minaccia di prendere e di distruggere le Legazioni ed il palazzo Imperiale a Pechino, appena le truppe alleate incominciassero l'avanzata contro la capitale.

Questa notizia, aggiunge il telegramma, e la minaccia del generale chinese, furono accolte qui colla massima indifferenza. Esse non varranno di certo a ritardare neppur di un'ora sola l'avanzata delle truppe internazionali, qualora questa una buona volta venisse decisa dagli ammiragli.

Finora non è giunta alcuna risposta alla nota verbale che il conte Bülow, segretario di Stato per gli esteri, ha fatto inviare al Consiglio di Stato a Pechino per il tramite di Li-Hu. L'ufficio degli esteri ha insistito affinchè anche la nota del conte Bülow fosse telegrafata non già in lingua chinese ma bensì in inglese. Alla Legazione chinese non è permesso in massima d'inviare alcun dispaccio compilato in lingua chinese.

***

Si annunzia dai giornali spagnuoli un fatto nuovo ed abbastanza interessante: un Congresso ispano-americano che dovrà cercare, all'infuori di ogni questione sentimentale, i mezzi pratici per ottenere un ravvicinamento tra gli Spagnuoli dell'antico e del nuovo mondo.

L'onore di questa iniziativa spetta all'Unione ibero-americana. Questa Società, sotto l'impulso energico del suo presidente, sig. Rodriguez San Pedro, e del suo segretario, sig. Pando y Valle, lavora incessantemente per rammentare agli Americani del Sud ed agli Spagnuoli la loro comunità d'origine, i vincoli di sangue che devono unirli in mancanza dei vincoli politici che hanno cessato d'esistere, ed altresì la loro comunità di interessi.

Il fine a cui dovrà tendere questo Congresso è indicato chiaramente dal suo programma, in cui sono accennate le questioni delle quali avrà ad occuparsi. Queste questioni sono:

1. Relazioni economiche e sociali della Spagna col Portogallo e le Nazioni ispano-americane;
2. Studio dei mezzi che valgano a creare una grande corrente d'opinione capace di obbligare i Governi di questi Stati a conchiudere una stretta alleanza ed a ricorrere all'arbitrato per tutte le controversie che potessero sorgere in avvenire tra di loro;
3. Mezzi di estendere le relazioni economiche tra i popoli ispano-americani;
4. Studio dei trattati da stipularsi o da modificarsi per giungere alla soluzione dei problemi economici;
5. Organizzazione in America ed in Spagna di esposizioni permanenti ispano-americane di prodotti di ogni specie, ove il consumatore ed il produttore potranno intendersi l'uno coll'altro;
6. Fondazione a Madrid di un'Accademia di Scienze ed Arti e creazione di istituzioni analoghe in America;
7. Creazione in Spagna di una Banca ispano-americana con succursali in Portogallo e negli Stati ispano-americani.

Lo studio di queste varie questioni sarà affidato a Commissioni speciali.

I Governi di Spagna e Portogallo si faranno rappresentare ufficialmente al Congresso, al quale le Nazioni ispano-americane potranno rispettivamente inviare un delegato.

Il Comitato di patronato si è definitivamente costituito, or è qualche giorno, sotto la presidenza del Ministro degli affari esteri, sig. Aguilar de Campos. Quanto al Congresso, esso dovrà aprirsi a Madrid nel prossimo ottobre.

Ciò che rende particolarmente interessanti questi tentativi di un ravvicinamento ispano-sud-americano, scrive il *Journal des Débats*, è il fatto che degli sforzi dello stesso genere si fanno dagli Stati-Uniti per attirare le Repubbliche latine del Nuovo Mondo nell'orbita politica ed economica della grande Repubblica del Nord. Per ottenere questo scopo, un Congresso panamericano si terrà, probabilmente, a Messico, sia in ottobre sia più tardi.

A quale dei due inviti si mostreranno più favorevoli gli Americani del sud? È difficile di prevederlo, giacchè oltre alle questioni d'interesse vi sono in giuoco pur quelle di sentimento. Però l'atteggiamento delle Repubbliche sud-americane, dopo la guerra di Cuba, sembra indicare che esse temono l'espansione crescente degli Stati-Uniti e la loro politica di assorbimento. E ciò fa sperare agli Spagnuoli che i loro coloni emancipati si orienteranno moralmente ed economicamente verso la loro antica madre-patria.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

La spedizione militare in China. — L'*Agenzia Stefani* riceve i seguenti dispacci:

Spezia 29. — Il piroscafo *Gottardo*, della N. G. I., è partito per la China con viveri per la spedizione militare italiana.

HONG-KONG, 29. — L'ammiraglio Candiani è qui giunto col *Fieramosca.*

Lo *Stromboli* ed il *Vesuvio* hanno istruzioni di attendere a Singapore le truppe italiane per scortarne il convoglio.

La *Vettor Visani* proseguirà invece la sua rotta.

Cinque incrociatori inglesi e sei reggimenti indiani sono qui trattenuti, quantunque Canton sia finora tranquilla.

Servizio Ferroviario - Rete Mediterranea. — Trasporti di materiali metallici fuori uso destinati alla rifondita:

Col 1° agosto p. v., entrerà in vigore sulle grandi Reti Italiane un'importante modificazione di tariffa pei trasporti dei materiali metallici fuori uso, destinati alla rifondita.

Per effetto di tale modificazione, i materiali in parola provenienti dall'estero via mare, o dai confini di terra con ricarteggio, saranno assoggettati, non più in via di rimborso e cioè dopo la rifondita, ma bensì direttamente all'atto dello svincolo, ai prezzi dei rottami metallici, sempre che le spedizioni siano eseguite in porto assegnato all'indirizzo d'una ferriera, e quando, pur essendo dichiarati dal mittente come inservibili e da rifondere, entrino in Italia come tali e proseguano scortati da bolla d'entrata o da bolla cauzione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 30 luglio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	756,9.
Umidità relativa a mezzodì	31.
Vento a mezzodì.	SW.
Cielo	q. sereno.
Termometro centigrado	Massimo 32°,3. Minimo 21°,0.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.0.

Li 30 luglio 1900.

In Europa pressione massima di 765 sul Golfo di Guascogna; minima a 755 sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro stazionario sull'Italia inferiore; disceso sulla superiore intorno ad 1 millimetro; tempetura lievemente abbassata nelle regioni settentrionali, poco aumentata altrove; temporali in Lombardia e Romagna; venti forti intorno a ponente sull'Emilia.

Stamane: cielo sereno al centro, generalmente sereno altrove; venti deboli del 4° quadrante, mare calmo; barometro minimo a 758 sul Veneto, massimo a 762 a Cagliari e Palermo.

Probabilità: venti moderati intorno a ponente; cielo alquanto nuvoloso sull'Alta Italia con qualche pioggia o temporale; vario al centro, ancora sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 30 luglio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio. .	sereno	legg. mosso	29 4	25 1
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	29 8	25 0
Massa e Carrara .	3/4 coperto	calmo	26 6	20 4
Cuneo.	sereno	—	31 6	17 7
Torino	sereno	—	30 8	20 5
Alessandria. . .	sereno	—	34 1	19 5
Novara	sereno	—	36 2	14 0
Domodossola . .	—	—	—	—
Pavia	sereno	—	34 6	17 2
Milano	1/4 coperto	—	36 5	17 8
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	1/2 coperto	—	32 0	15 0
Brescia	sereno	—	34 6	20 3
Cremona	sereno	—	35 7	19 8
Mantova. . . .	sereno	—	33 4	22 0
Verona	sereno	—	35 5	23 3
Belluno	1/4 coperto	—	31 4	20 6
Udine	—	—	—	—
Treviso	sereno	—	34 4	23 4
Venezia	1/2 coperto	calmo	32 6	23 0
Padova	1/4 coperto	—	33 7	20 6
R vigo	sereno	—	36 0	21 4
Piacenza	sereno	—	33 3	19 6
Parma.	1/4 coperto	—	35 0	21 5
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—
Modena	—	—	—	—
Ferrara	1/4 coperto	—	34 5	25 0
Bologna	sereno	—	34 7	23 0
Ravenna	sereno	—	35 1	17 7
Forlì	1/4 coperto	—	34 0	23 2
Pesaro	3/4 coperto	calmo	30 5	24 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	32 4	26 7
Urbino	1/4 coperto	—	31 4	22 0
Macerata . . .	1/4 coperto	—	34 5	25 7
Ascoli Piceno . .	sereno	—	34 0	23 0
Perugia	1/2 coperto	—	32 2	21 6
Camerino. . . .	1/4 coperto	—	31 0	22 5
Lucca	1/4 coperto	—	32 0	20 1
Pisa	1/4 coperto	—	32 4	19 8
Livorno	1/2 coperto	calmo	31 0	22 0
Firenze	sereno	—	34 1	20 6
Arezzo	sereno	—	33 6	19 2
Siena	1/4 coperto	—	32 1	20 9
Grosseto	1/4 coperto	—	33 4	19 2
Roma	nebbioso	—	32 6	21 0
Teramo	sereno	—	33 8	22 4
Chieti	sereno	—	31 0	20 0
Aquila	sereno	—	31 3	17 9
Agnone	sereno	—	30 4	15 5
Foggia	sereno	—	35 7	23 1
Bari	sereno	calmo	29 0	22 0
Lecce.	sereno	—	33 3	22 9
Caserta	1/2 coperto	—	33 7	22 8
Napoli	coperto	calmo	30 1	23 4
Benevento . . .	1/4 coperto	—	33 6	19 7
Avellino	sereno	—	30 6	15 0
Caggiano. . . .	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	29 1	18 7
Cosenza	sereno	—	32 0	20 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	25 6	14 4
Reggio Calabria .	sereno	legg. mosso	28 0	24 4
Trapani	sereno	calmo	27 4	23 2
Palermo	sereno	calmo	30 4	19 0
Porto Empedocle .	sereno	calmo	33 0	22 0
Caltanissetta . .	sereno	—	35 0	22 0
Messina	sereno	legg. mosso	29 8	25 5
Catania	sereno	calmo	31 2	22 9
Siracusa	sereno	legg. mosso	34 4	23 3
Cagliari	sereno	calmo	31 0	20 0
Sassari	sereno	—	31 1	23 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini   Tipografia delle Mantellate.   *Gerente responsabile* Tumino Raffaele